



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Verona

Circ. 18



Verona, 23 settembre 2020

Alla cortese attenzione

> dei/delle docenti del C.P.I.A. Verona

> E, p.c., del personale Assistente Amministrativo e della D.S.G.A.

> Agli Atti

OGGETTO: Minorenni – Iscrizione FORMALE al I Livello e alunni quindicenni

Gentilissimi/e,

fornisco alcune delucidazioni in merito ai due argomenti di cui all'oggetto, sperando di essere esaustiva.

Il minorenni che si rivolge al C.P.I.A. deve essere iscritto al primo livello se dall'analisi del suo curriculum scolastico **è ancora in obbligo di istruzione, quindi se al compimento del sedicesimo anno di età NON abbia frequentato regolarmente dieci anni di scuola**, (non si conteggia la Scuola dell'Infanzia).

Per gli studenti (italiani o stranieri) che hanno vissuto l'età scolare in Italia, l'accertamento è semplice: dovrebbe risultare dal fascicolo personale che va acquisito rapidamente e, possibilmente, prima di inserire lo studente in un percorso, **tramite l'apposito modello compilato dall'Assistente Amministrativo** e inviato alla Segreteria delle sedi associate.

Il fascicolo dovrà essere visionato dai docenti e restituito all'Assistente Amministrativo.

Per gli studenti stranieri che hanno frequentato scuole in altri Paesi è necessario avere la certificazione della carriera scolastica (magari tradotta e vidimata dal Consolato corrispondente, come prevedono le Linee Guida) dalla quale sia possibile accertare i dieci anni di scolarità effettiva e compiuta (anni di frequenza ritenuti validi, non semplici iscrizioni).

Nei casi in cui la scolarità effettiva pregressa di questi studenti fosse inferiore ai dieci anni, il percorso al quale iscriverli è senza dubbio quello di PRIMO LIVELLO, giustificato dal comma 4 dell'art. 4 del Regolamento 263/2012, che ci indica l'esigenza di aumentare l'orario fino a 600 ore per il percorso di primo livello.

L'attività di apprendimento della lingua italiana è quindi COMPRESA NEL PERCORSO DI PRIMO LIVELLO e nel relativo PATTO FORMATIVO.

Da qui, possiamo desumere che il corso di alfabetizzazione NON È PROPEDEUTICO al primo livello, ma integrato.

Questo anche se la richiesta dei genitori e dei tutori è diversa, poiché la normativa del diritto - dovere all'istruzione impegna la Repubblica e le sue scuole, non solo le famiglie.

Ritengo che, comunque, il buon senso debba essere la guida: **il minorenni in obbligo scolastico, principiante assoluto nella lingua italiana, non può essere integrato da subito in un percorso di primo livello, neanche in alcune discipline.** È difficile pensare al suo inserimento di default in una classe, dove non capirebbe ciò che gli viene proposto. Si dovrà pertanto predisporre un P.F.I. biennale, con alfabetizzazione intensa nel primo quadrimestre (se possibile prevedendo un percorso che lo occupi tutti i giorni).

Nel secondo quadrimestre si può prevedere l'inserimento in qualche disciplina (es. tecnologia ed informatica) o, se alfabetizzato, la frequenza a tutte le discipline del I livello, altrimenti continuare con l'alfabetizzazione.

Per rendere efficace il percorso scolastico di questi ragazzi è importante la sinergia tra docenti alfabetizzatori e di I livello ed un fattivo scambio di informazioni nelle riunioni di sede associata, tra il I e II quadrimestre.

Visto lo sviluppo delle lezioni su cinque giorni, è da valutare la creazione di attività integrative laboratoriali, che consolidano efficacemente gli obiettivi, e non solo di recupero.

USO LIBRETTO PERSONALE

Si ricorda che per tutti gli studenti minorenni è **d'obbligo richiedere ed usare il libretto personale (che frequentino l'alfabetizzazione o il I livello)**, con il controllo sistematico di presa visione delle comunicazioni della Scuola da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.

Raccomando ai docenti, inoltre, la sorveglianza e il controllo, così come fareste in un Istituto Comprensivo o di secondo grado, sia nell'acquisizione delle firme da parte della famiglia/tutori, sia per quanto riguarda lo spostamento degli studenti nei luoghi di pertinenza della scuola.

Per l'uscita anticipata e l'entrata in ritardo, occorre acquisire la richiesta di giustificazione da parte dei tutori (o genitori) del ragazzo. **Si allega un modello per le richieste annuali.**

Non serve, invece, compilare un apposito modulo per l'**uscita autonoma da scuola**, necessaria – secondo la normativa vigente – per gli alunni minori di 14 anni (così come emerso dal Gruppo di Lavoro regionale, [Decreto AOODRVE n. 5770 del 09-04-2018](#)).

ISCRIZIONE E FREQUENZA DI MINORI QUINDICENNI

Per quanto riguarda l'**accoglienza dei quindicenni**, la Circolare ministeriale n. 4 del 21 marzo 2017 prevede l'iscrizione obbligatoria di:

- a. minori sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile;
- b. minori stranieri non accompagnati (MSNA).

Si rammenta, inoltre, il Protocollo regionale n. 424674 dell'11 ottobre 2017 (pubblicato anche sul nostro sito in "Documenti per conoscere il C.P.I.A."), in cui viene specificato che *"Gli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica, possono iscriversi e frequentare il percorso di primo livello-primo periodo didattico presso i C.P.I.A. nel caso si trovino nella condizione di essere già inseriti in progetti di recupero scolastico e progetti socio-assistenziali di supporto a causa di difficoltà di tipo familiare o personale, debitamente documentati, unitamente a elementi aggravanti quali irregolarità della frequenza e/o pluriripetenza"*.

Per l'iscrizione di questi studenti, occorre confrontarsi urgentemente con la Dirigente Scolastica che darà il parere preventivo (deroga).

MINORENNI ISCRITTI AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE O SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

I minorenni che hanno già **assolto l'obbligo di istruzione** (quindi se al compimento del sedicesimo anno di età abbiano frequentato regolarmente dieci anni di scuola) hanno il diritto di iscriversi ad un percorso in un C.F.P. o in una Scuola secondaria di II grado. **NON È AMMESSA LA DOPPIA ISCRIZIONE al C.F. P. o alla Scuola secondaria di II grado + iscrizione al I livello.**

Se scarsamente alfabetizzati nella lingua italiana, però, possono essere iscritti ad un corso di Alfabetizzazione, pagando la quota di euro 30,00.

SESSIONE STRAORDINARIA D'ESAME

Rammento inoltre la possibilità di sostenere gli esami nel mese di febbraio/marzo. Per questa opportunità occorre attivarsi da subito nel segnalare alla scrivente – entro fine dicembre - i nominativi di quanti, per crediti maturati, possono accedere alla sessione straordinaria (che, comunque, dovrà essere autorizzata da circolare apposita della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale).

Per quegli studenti che sono iscritti formalmente al I livello e che, pertanto, frequentano solo l'alfabetizzazione, si richiederà la quota d'iscrizione dei corsi alfa (euro 30,00 comprensivi di euro 10,00 per l'assicurazione).

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Nicoletta Morbioli

Nicoletta Morbioli

- Si allega:
- Modulo di richiesta uscita anticipata annuale